

D O N N E !

radio, televisione e giornali mostrano l'Italia come un paese dove é pericoloso uscire e dove la protesta può essere solo nascosta dalle mura di casa.

Il governo e i suoi scagnozzi ne approfittano per chiedere nuove leggi di ordine pubblico e soprattutto nuovi SACRIFICI.

NOI DONNE SIAMO STUFE DI FARE SEMPRE SACRIFICI PERCHE' NE ABBIAMO SEMPRE FATTI, COL SOLO RISULTATO CHE NOI STIAMO SEMPRE PEGGIO E LORO INGRASSANO SEMPRE DI PIU'.

E' vero che viviamo in un clima di incertezze:

- non sappiamo se i nostri figli troveranno lavoro,
- se noi donne giovani dovremo fare lavoro nero e sempre più lavoro domestico,
- se una volta entrate in ospedale usciremo più malconce di prima,
- se mangiamo roba che contiene conservanti, coloranti e sostanze nocive,
- se andando a fare la spesa i prezzi saranno gli stessi del giorno prima,
- se uscendo di casa verremo importunate o, peggio, violentate,

insomma se in futuro ci sarà anche per noi un momento di giusto riposo o se col nostro lavoro dovremo supplire alla crisi economica e alla mancanza cronica di servizi sociali!!

QUESTA E' LA VERA VIOLENZA!! quella stessa che ci reprime anche nel sangue, quando rispondiamo con la nostra violenza di sfruttate.

NON SIAMO PIU' DISPOSTE AD ASPETTARE L'ALDILA' PER STARE BENE ED ESSERE FELICI, VOGLIAMO TUTTO E LO VOGLIAMO ADESSO!

Per questo ci stiamo organizzando tra donne nei quartieri che sono la nostra fabbrica e nei luoghi di lavoro, perché abbiamo capito, dopo 2000 anni di sfruttamento, che solo con una nostra lotta e una nostra organizzazione di donne potremo ottenere quello di cui abbiamo bisogno e di cui **ABBIAMO DIRITTO, PERCHE' GIA' ABBONDANTEMENTE PAGATO:** case belle, asili, verde, trasporti gratis, mense, luoghi di ritrovo e divertimento, ospedali e servizi sanitari efficienti, un lavoro sicuro, pagato, non nocivo e che ci piaccia, soldi nostri e tutto quello di cui ciascuna di noi ha bisogno.

IN UNA PAROLA VOGLIAMO LA DISTRUZIONE DI OGNI SFRUTTAMENTO

DONNE, ORGANIZZIAMOCI E FACCIAMOCI VALERE!!!!

Un gruppo di donne di Forcellini e Terranegra.

cip 1 maggio 1977
via 8 febbraio (PD)